



Italy

Oasi | Regioni | Turismo | Scuole | Junior | Area soci



Chi siamo

Noi facciamo

Tu puoi

Pianeta

News&Press

Iscriviti

Sostieni

DONA ORA!

Home » News&Press » News

News&Press

News

Sala Stampa

Appuntamenti

Pubblicazioni

Terre@mare, successo del progetto a Miramare

Like 0 Tweet 0 Email 0 ShareThis New

Notizie pubblicate su 17 July 2014 |

Il "tandem" scienza partecipata - turismo funziona, e lo dimostrano i dati forniti da Fondazione Telecom Italia e WWF Italia AMP di Miramare al 'giro di boa' del primo anno di sperimentazione del **Progetto Terre@Mare** presentato oggi presso la Capitaneria di Porto del capoluogo giuliano e realizzato in collaborazione con il Consorzio PromoTrieste.

Il progetto tecnologico ambientale, che da oggi diviene pienamente operativo, è finalizzato a monitorare e mappare scientificamente la biodiversità presente nell'Area Marina Protetta AMP di Miramare e nel Golfo di Trieste ed è sostenuto da Fondazione Telecom Italia nell'ambito del proprio bando del 2011 "I parchi e le aree marine protette un patrimonio unico dell'Italia". I risultati di Terre@Mare sottolineano sia la sua grande potenzialità di conoscenza e fruizione dell'ambiente, sia il forte coinvolgimento dei cittadini nel segnalare specie protette e rare che frequentano l'area.

Come tutti i progetti finanziati Fondazione Telecom Italia, anche Terre@Mare ha infatti come caratteristica dominante una **forte connotazione tecnologica**, intesa come realizzazione di infrastrutture e sistemi intesi a favorire la fruizione dei luoghi e l'orientamento consapevole dei visitatori.

Grazie al sito e all'App sono **tracciati 17 percorsi attrezzati e visitabili con tablet e smartphone in realtà aumentata, 12 siti di interesse subacqueo descritti e mappati, 62 punti di interesse descritti e visitabili anche in realtà aumentata, 120 principali specie naturalistiche presenti sopra e sotto l'acqua** descritte in modo semplice per facilitarne l'identificazione. Vere e proprie sentinelle del mare sono i cittadini che in questi anni hanno segnalato oltre **3100 avvistamenti, tutti mappati** nel sito di progetto, tra cui **tutte le specie di delfino presenti in Adriatico**, compreso il raro Delfino comune (*Delphinus delphis*), la **tartaruga liuto** (*Dermodochelis coriacea*) ritrovata al largo delle spiagge di Grado, o la **medusa Drymonema dalmatinum**, la più grande del Mediterraneo, segnalata al largo di Lignano Sabbiadoro poche settimane fa (vedi foto).

Queste osservazioni, lungi dal rimanere esclusivo tesoro dei ricercatori, sono fruibili e visualizzabili on-line nel sito www.terremare.net e potranno dare testimonianza della ricchezza di specie del Golfo di Trieste, ed essere utilizzate da turisti, sea-watcher e bio-watcher marini e terrestri, curiosi di ripercorrere gli itinerari dove sono stati fatti gli avvistamenti. Inoltre, le informazioni naturalistiche possono venire consultate dal sito web o anche direttamente da un tablet durante un'escursione lungo la Costiera, o come un portolano dalla barca usufruendo anche delle caratteristiche di realtà aumentata.

Fondamentale è il coinvolgimento della Capitaneria di Porto di Trieste a cui è stato consegnato oggi un tablet già dotato dell'App "terre@mare-segnalazioni", disponibile per Android e IOS Apple da utilizzare durante le uscite in mare delle motovedette. Grazie allo strumento e alla App, il personale di bordo potrà infatti eseguire delle segnalazioni scattando delle foto degli avvistamenti, identificando la specie e trasmettendo poi i dati al database in rete che li cataloga e sistema su una cartografia del Golfo e della Costiera di Trieste.



© WWF Italia

Enlarge

SCARICA

TERRE@MARE scheda progetto
PDF 133 KB

LINK CORRELATI

[Cartella stampa per i media](#)[Sito Terre@mare](#)[Il WWF per il Mediterraneo](#)

© Terre@mare

Enlarge



© G.Paderni

Enlarge



© Sara Famiani AMP Miramare

Enlarge

ANSA > Ambiente&Energia > Natura > Con Wwf cittadini mappano online riserva Miramare

Con Wwf cittadini mappano online riserva Miramare

Sentinelle con smartphone; trovate varie specie
17 luglio, 14:03

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci



Mare: con Wwf cittadini mappano online riserva Miramare

Diciassette percorsi attrezzati, 12 siti di interesse subacqueo descritti e mappati, 62 punti di interesse descritti e visitabili anche in realtà aumentata e ben 120 principali specie naturalistiche raccontate: sono i primi risultati del lavoro di mappatura promosso dal Wwf nell'area marina di protetta di Miramare, grazie a un app mobile e al sito web terremare.net.

CORRELATI

VIDEO



17 luglio, 08:48
WWF A TRIESTE IL PROGETTO TERRA@MARE

Il progetto sostenuto da Fondazione Telecom Italia ha fatto oggi un primo bilancio: i cittadini - è stato sottolineato - sono diventati veri e proprie sentinelle del mare, riuscendo a mappare il raro Delfino comune, la tartaruga liuto o la medusa Drymonema dalmatinum, la più grande del Mediterraneo. Dopo la fase sperimentale, il progetto entra ora nella piena operatività, ed è stata presentata ufficialmente al pubblico di bagnanti e diportisti.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

UN MESE DI CORRIERE DELLA SERA DIGITAL EDITION A SOLI €19,99
€ 0,64 a copia
CORRIERE DELLA SERA DIGITAL EDITION
ATTIVA SUBITO >

SPECIALI ED EVENTI

Coca Cola, acque minerali in bottiglie 100% riciclabili
Cresce impegno per ambiente, risparmiati 445mila barili petrolio

Innovazione e internazionalità a salone Metalriciclo-Recomat
L'eccellenza nella tecnologia CUSTOMIZED

Earth Day Italia-Fao, futuro è imprese sociali e finanza etica
Economia sia sostenibile, la natura aiuta lo sviluppo

Salute e sicurezza, gli alimenti nella trasparenza del vetro
Assovetro, materiale igienico per packaging perfetto del cibo

VAI ALLA RUBRICA

DOSSIER

IMPRESA AMBIENTE
CLICCA QUI
INTESA SANBICO

AGENDA

CALENDARIO COMMISSIONI

FONDAZIONE TELECOM ITALIA

Bilancio per la mappatura Wwf dei fondali marini

Diciassette percorsi attrezzati, 12 siti di interesse subacqueo descritti e mappati, 62 punti di interesse descritti e visitabili anche in realtà aumentata e ben 120 principali specie naturalistiche raccontate: sono i primi risultati del lavoro di mappatura promosso dal Wwf nell'area marina di protetta di Miramare, grazie a un app mobile e al sito web terremare.net.

Il progetto sostenuto da Fondazione Telecom Italia ha fatto oggi un primo bilancio: i cittadini - è stato sottolineato - sono diventati veri e proprie sentinelle del mare, riuscendo a mappare il raro Delfino comune, la tartaruga liuto o la medusa Drymonema dalmatinum, la più grande del Mediterraneo. Dopo la fase sperimentale, il progetto entra ora nella piena operatività, ed è stata presentata ufficialmente al pubblico di bagnanti e diportisti.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

17 Luglio 2014

WALL STREET ITALIA

di: TMNews | Pubblicato il 17 luglio 2014 | Ora 12:42

Commenta (0) | Invia | Stampa

Presentati i dati del primo anno sperimentazione

È on-line il nuovo volantino.
SFOGLIALO
dal 19 al 25/06
MediaWorld

Roma, 17 lug. (TMNews) - Il "tandem" Scienza Partecipata - Turismo funziona e lo dimostrano i dati forniti da Fondazione Telecom Italia e WWF Italia AMP di Miramare al 'giro di boa' del primo anno di sperimentazione del Progetto Terre@Mare (http://www.terremare.net), presentato oggi presso la Capitaneria di Porto del capoluogo giuliano e realizzato in collaborazione con il Consorzio PromoTrieste. Il progetto tecnologico ambientale, informa una nota, è finalizzato a monitorare e mappare scientificamente la biodiversità presente nell'Area Marina Protetta AMP di

Miramare e nel Golfo di Trieste ed è sostenuto da Fondazione Telecom Italia nell'ambito del proprio bando del 2011 "I parchi e le aree marine protette un patrimonio unico dell'Italia". I risultati di Terre@Mare sottolineano sia la sua grande potenzialità di conoscenza e fruizione dell'ambiente, sia il forte coinvolgimento dei cittadini nel segnalare specie protette e rare che frequentano l'area. Come tutti i progetti finanziati Fondazione Telecom Italia, anche Terre@Mare ha infatti come caratteristica dominante una forte connotazione tecnologica, intesa come realizzazione di infrastrutture e sistemi intesi a favorire la fruizione dei luoghi e l'orientamento consapevole dei visitatori. Grazie al sito e all'App sono tracciati 17 percorsi attrezzati e visitabili con tablet e smartphone in realtà aumentata, 12 siti di interesse subacqueo descritti e mappati, 62 punti di interesse descritti e visitabili anche in realtà aumentata, 120 principali specie naturalistiche presenti sopra e sotto l'acqua descritte in modo semplice per facilitarne l'identificazione. (Segue)

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME TV ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI

QUI LA PACE È UNA STORIA DA RACCONTO



Gaza, l'Egitto propone la tregua Hamas: «Sarebbe una



La Consob studia



Il mezzo futuro monor

AMBIENTE

Cittadini mappano riserva marina di Miramare

08:20 Si e' arrivati al primo anno di sperimentazione del progetto Terre@Mare, una progetto tecnologico ambientale finalizzato a monitorare e mappare scientificamente la biodiversità presente nell'Area marina protetta di Miramare e nel Golfo di Trieste. Wwf e Telecom hanno impiegato anche l'opera dei cittadini per mappare la riserva Miramare: diciassette percorsi attrezzati, 12 siti di interesse subacqueo descritti e mappati, 62 punti di interesse descritti e visitabili anche in realtà aumentata, 120 principali specie naturalistiche presenti sopra e sotto l'acqua descritte in modo semplice per facilitarne l'identificazione. Sono i dati forniti da Fondazione Telecom Italia e Wwf Italia Amp di Miramare al 'giro di boa' del primo anno di sperimentazione, sostenuto, appunto, da Fondazione Telecom Italia nell'ambito del proprio bando del 2011 "I parchi e le aree marine protette un patrimonio unico dell'Italia".



Successo progetto Terre@mare di Fondazione Telecom Italia e Wwf

Scritto da Red/Eco | TMNews - gio 17 lug 2014 12:43 CEST

Condividi | Tweet | Share | +1 | PinIt

Roma, 17 lug. (TMNews) - Il "tandem" Scienza Partecipata - Turismo funziona e lo dimostrano i dati forniti da Fondazione Telecom Italia e WWF Italia AMP di Miramare al 'giro di boa' del primo anno di sperimentazione del Progetto Terre@Mare (http://www.terremare.net), presentato oggi presso la Capitaneria di Porto del capoluogo giuliano e realizzato in collaborazione con il Consorzio PromoTrieste. Il progetto tecnologico ambientale, informa una nota, è finalizzato a monitorare e mappare scientificamente la biodiversità presente nell'Area Marina Protetta AMP di Miramare e nel Golfo di Trieste ed è sostenuto da Fondazione Telecom Italia nell'ambito del proprio bando del 2011 "I parchi e le aree marine protette un patrimonio unico dell'Italia".

I risultati di Terre@Mare sottolineano sia la sua grande potenzialità di conoscenza e fruizione dell'ambiente, sia il forte coinvolgimento dei cittadini nel segnalare specie protette e rare che frequentano l'area. Come tutti i progetti finanziati Fondazione Telecom Italia, anche Terre@Mare ha infatti come caratteristica dominante una forte connotazione tecnologica, intesa come realizzazione di infrastrutture e sistemi intesi a favorire la fruizione dei luoghi e l'orientamento consapevole dei visitatori. Grazie al sito e all'App sono tracciati 17 percorsi attrezzati e visitabili con tablet e smartphone in realtà aumentata, 12 siti di interesse subacqueo descritti e mappati, 62 punti di interesse descritti e visitabili anche in realtà aumentata, 120 principali specie naturalistiche presenti sopra e sotto l'acqua descritte in modo semplice per facilitarne l'identificazione. (Segue)

● ITALIA

Fondazione Telecom Italia e WWF, successo del progetto Terre@Mare

MAPPAMONDO - Il "tandem" Scienza Partecipata - Turismo funziona e lo dimostrano i dati forniti da **Fondazione Telecom Italia** e **WWF Italia AMP** di Miramare al 'giro di boa' del primo anno di sperimentazione del **Progetto Terre@Mare** (<http://www.terremare.net>), presentato oggi presso la Capitaneria di Porto del capoluogo giuliano e realizzato in collaborazione con il **Consorzio PromoTrieste**. Il progetto tecnologico ambientale è finalizzato a monitorare e mappare scientificamente la biodiversità presente nell'**Area Marina Protetta AMP di Miramare** e nel **Golfo di Trieste** ed è sostenuto da **Fondazione Telecom Italia** nell'ambito del proprio bando del 2011 "I parchi e le aree marine protette un patrimonio unico dell'Italia".



I **risultati** di **Terre@Mare** sottolineano sia la sua grande potenzialità di conoscenza e fruizione dell'ambiente, sia il forte coinvolgimento dei cittadini nel segnalare specie protette e rare che frequentano l'area. Come tutti i progetti finanziati **Fondazione Telecom Italia**, anche **Terre@Mare** ha infatti come caratteristica dominante una forte **connotazione tecnologica**, intesa come realizzazione di infrastrutture e sistemi intesi a favorire la fruizione dei luoghi e l'orientamento consapevole dei visitatori.

Grazie al sito e all'App sono tracciati **17 percorsi attrezzati** e visitabili con tablet e smartphone in realtà aumentata, **12 siti** di interesse subacqueo descritti e mappati, **62 punti di interesse** descritti e visitabili anche in realtà aumentata, **120 principali specie naturalistiche** presenti sopra e sotto l'acqua descritte in modo semplice per facilitarne l'identificazione.

Vere e proprie sentinelle del mare sono i cittadini che in questi anni hanno segnalato **oltre 3100 avvistamenti, tutti mappati nel sito di progetto, tra cui** tutte le specie di delfino presenti in Adriatico, compreso il raro Delfino comune (*Delphinus delphis*),

la tartaruga liuto (*Dermochelis coriacea*) ritrovata al largo delle spiagge di Grado, o la **medusa *Drymonema dalmatinum***, la più grande del Mediterraneo, segnalata al largo di Lignano Sabbiadoro poche settimane fa.

Queste osservazioni, lungi dal rimanere esclusivo tesoro dei ricercatori, **sono fruibili e visualizzabili on-line nel sito www.terremare.net** e potranno dare testimonianza della ricchezza di specie del Golfo di Trieste, ed essere utilizzate da turisti, sea-watcher e bio-watcher marini e terrestri, curiosi di ripercorrere gli itinerari dove sono stati fatti gli avvistamenti.

Inoltre, le informazioni naturalistiche possono venire consultate dal sito web o anche direttamente da un tablet durante un'escursione lungo la Costiera, o come un portolano dalla barca usufruendo anche delle caratteristiche di realtà aumentata. Fondamentale è il coinvolgimento della **Capitaneria di Porto di Trieste** a cui è stato consegnato oggi un **tablet** già dotato dell'App "terre@mare-segnalazioni", disponibile per Android e IOS Apple da utilizzare durante le uscite in mare delle motovedette.

Grazie allo strumento e alla App, il personale di bordo potrà infatti eseguire delle segnalazioni scattando delle foto degli avvistamenti, identificando la specie e trasmettendo poi i dati al database in rete che li cataloga e sistema su una cartografia del Golfo e della Costiera di Trieste.



Iscriviti al Club
più prestigioso
d'Italia.
Per farlo non bisogna
essere eroi.

PUBBLICITÀ
PROGRESSO
FONDAZIONE PER LA
COMUNICAZIONE SOCIALE

Terre@mare, successo del progetto a Miramare

Venerdì 18 luglio 2014

Il "tandem" scienza partecipata - turismo funziona, e lo dimostrano i dati forniti da Fondazione Telecom Italia e WWF Italia AMP di Miramare al 'giro di boa' del primo anno di sperimentazione del **Progetto Terre@Mare** presentato oggi presso la Capitaneria di Porto del capoluogo giuliano e realizzato in collaborazione con il Consorzio PromoTrieste.

Il progetto tecnologico ambientale, che da oggi diviene pienamente operativo, è finalizzato a monitorare e mappare scientificamente la biodiversità presente nell'Area Marina Protetta AMP di Miramare e nel Golfo di Trieste ed è sostenuto da Fondazione Telecom Italia nell'ambito del proprio bando del 2011 "I parchi e le aree marine protette un patrimonio unico dell'Italia".

I risultati di Terre@Mare sottolineano sia la sua grande potenzialità di conoscenza e fruizione dell'ambiente, sia il forte coinvolgimento dei cittadini nel segnalare specie protette e rare che frequentano l'area. Come tutti i progetti finanziati Fondazione Telecom Italia, anche Terre@Mare ha infatti come caratteristica dominante una **forte connotazione tecnologica**, intesa come realizzazione di infrastrutture e sistemi intesi a favorire la fruizione dei luoghi e l'orientamento consapevole dei visitatori.

Grazie al sito e all'App sono **tracciati 17 percorsi attrezzati e visitabili con tablet e smartphone in realtà aumentata, 12 siti di interesse subacqueo descritti e mappati, 62 punti di interesse descritti e visitabili anche in realtà aumentata, 120 principali specie naturalistiche presenti sopra e sotto l'acqua** descritte in modo semplice per facilitarne l'identificazione. Vere e proprie sentinelle del mare sono i cittadini che in questi anni hanno segnalato oltre **3100 avvistamenti, tutti mappati** nel sito di progetto, tra cui **tutte le specie di delfino presenti in Adriatico**, compreso il raro Delfino comune (*Delphinus delphis*), la **tartaruga liuto** (*Dermochelis coriacea*) ritrovata al largo delle spiagge di Grado, o la **medusa Drymonema dalmatinum**, la più grande del Mediterraneo, segnalata al largo di Lignano Sabbiadoro poche settimane fa (vedi foto).

Queste osservazioni, lungi dal rimanere esclusivo tesoro dei ricercatori, sono fruibili e visualizzabili on-line nel sito www.terremare.net e potranno dare testimonianza della ricchezza di specie del Golfo di Trieste, ed essere utilizzate da turisti, sea-watcher e bio-watcher marini e terrestri, curiosi di ripercorrere gli itinerari dove sono stati fatti gli avvistamenti. Inoltre, le informazioni naturalistiche possono venire consultate dal sito web o anche direttamente da un tablet durante un'escursione lungo la Costiera, o come un portolano dalla barca usufruendo anche delle caratteristiche di realtà aumentata.

Fondamentale è il coinvolgimento della Capitaneria di Porto di Trieste a cui è stato consegnato oggi un tablet già dotato dell'App "terre@mare-segnalazioni", disponibile per Android e IOS Apple da utilizzare durante le uscite in mare delle motovedette. Grazie allo strumento e alla App, il personale di bordo potrà infatti eseguire delle segnalazioni scattando delle foto degli avvistamenti, identificando la specie e trasmettendo poi i dati al database in rete che li cataloga e sistema su una cartografia del Golfo e della Costiera di Trieste.

Fonte: **WWF**

TERRE@MARE TURISMO, L'APP PER MONITORARE LA RISERVA DI MIRAMARE

di ATANASIO RIZZO 15 LUGLIO 2014

Scegli Tu! ▶ App Android ▶ App Iphone ▶ Iphone Ipad ▶ App Ipad



TERRE@MARE È L'APP UFFICIALE SPONSORIZZATA DAL WWF E DALLA FONDAZIONE TELECOM, PER LA SEGNALAZIONE DI PERCORSI TURISTICI NATURALISTICI E L'AVVISTAMENTO DI PARTICOLARI SPECIE MARINE.



L'app non è altro che uno strumento per tutti gli appassionati che vogliono consultare i dati d'archivio, o rendersi attivi 'ricercatori' e contribuire nella segnalazione di percorsi naturalistici e di specie particolari, avvistate nell'area marina protetta di Miramare.

Ricca di informazioni, mappe e immagini, l'app è quindi uno dei migliori veicoli per approfondire le nostre conoscenze sulla riserva, magari in vista di un viaggio o di un weekend nella natura. Personalmente apprezzo la possibilità di effettuare segnalazioni, necessarie per la raccolta dati e il perfezionamento del servizio.

Terre@Mare è disponibile su App Store per iPad.



Terre@Mare: cittadini mappano riserva Miramare con l'app

POSTED BY LUCA GALLOTTI ON 17 LUGLIO 2014 IN TECNOLOGIA | 190 VIEWS | LEAVE A RESPONSE

TRIESTE – L'unione di scienza partecipata e turismo funziona, e lo dimostrano i dati forniti da Fondazione Telecom Italia e WWF Italia AMP di Miramare al giro di boa del primo anno di sperimentazione del Progetto Terre@Mare presentato oggi presso la Capitaneria di Porto del capoluogo giuliano e realizzato in collaborazione con il Consorzio PromoTrieste. Il progetto tecnologico ambientale, che da oggi diviene pienamente operativo, è finalizzato a monitorare e mappare scientificamente la biodiversità presente nell'Area Marina Protetta AMP di Miramare e nel Golfo di Trieste.

L'APP – I risultati di Terre@Mare sottolineano sia la sua grande potenzialità di conoscenza e fruizione dell'ambiente, sia il forte coinvolgimento dei cittadini nel segnalare specie protette e rare che frequentano l'area. Come tutti i progetti finanziati Fondazione Telecom Italia, anche Terre@Mare ha infatti come caratteristica dominante una forte connotazione tecnologica, intesa come realizzazione di infrastrutture e sistemi intesi a favorire la fruizione dei luoghi e l'orientamento consapevole dei visitatori. Fondamentale anche il coinvolgimento della Capitaneria di Porto di Trieste a cui è stato consegnato oggi un tablet già dotato dell'App "terre@mare-segnalazioni", disponibile per Android e IOS Apple da utilizzare durante le uscite in mare delle motovedette. Grazie allo strumento e alla App, il personale di bordo potrà infatti eseguire delle segnalazioni scattando delle foto degli avvistamenti, identificando la specie e trasmettendo poi i dati al database in rete che li cataloga e sistema su una cartografia del Golfo e della Costiera di Trieste.

AVVISTAMENTI E SEGNALAZIONI – Grazie al sito e all'App sono tracciati 17 percorsi attrezzati e visitabili con tablet e smartphone in realtà aumentata, 12 siti di interesse subacqueo descritti e mappati, 62 punti di interesse descritti e visitabili anche in realtà aumentata, 120 principali specie naturalistiche presenti sopra e sotto l'acqua descritte in modo semplice per facilitarne l'identificazione. Vere e proprie sentinelle del mare sono i cittadini che in questi anni hanno segnalato oltre 3100 avvistamenti, tutti mappati nel sito di progetto, tra cui tutte le specie di delfino presenti in Adriatico, compreso il raro Delfino comune (*Delphinus delphis*), la tartaruga liuto (*Dermochelis coriacea*) ritrovata al largo delle spiagge di Grado, o la medusa *Drymonema dalmatinum*, la più grande del Mediterraneo, segnalata al largo di Lignano Sabbiadoro poche settimane fa.